FOLIGNO-SPOLETO

GIORNO & NOTTE, ECCO LE FARMACIE DI TURNO

A FOLIGNO è di turno la farmacia Mantucci, largo Carducci (0742-352266). La Bartoli (0742-321178), in via Ponti, è aperta giorno e notte. La San Feliciano (0742-340848), è aperta dalle 8.30 alle 20.30. A Spoleto è di turno Comunale 1, via Loreto (0743-49804).

Terremoto, la maxi-inchiesta Scatta la «prova distruttiva» al Coc

Norcia: consulenti, magistrati e avvocati per l'atto irripetibile

– NORCIA –

UN ACCERTAMENTO irripetibile nel Centro operativo comunale di Norcia (ora sotto sequestro), 'crollato', nonostante fosse stato progettato e costruito per resistere. Stamattina sarà il consulente della procura di Spoleto, il professore Nicola Augenti a 'saggiare' i materiali utilizzati, a svolgere i carotaggi all'interno di quel colosso che ora fa paura con il grosso trave collassato. Tutto per capire il perchè. Perchè non ha retto. E' stato progettato e costruito male? I materiali utilizzati erano scadenti? Domande che la procura di Spoleto, diretta da Alessandro Cannevale, si fa dal giorno dopo la scossa del 30 ottobre quando proprio il Coc si piegò sotto le scosse del sisma. E dove, fino al giorno prima, dormiva lo stesso sindaco e non solo. Poteva essere una strage.

SUPER ESPERTO Il professor Nicola Augenti

ALL'ACCERTAMENTO prenderà parte lo stesso procuratore e i pm titolari delle indagini, Gennaro Iannarone e Patrizia Mattei che hanno coordinato le indagini dei carabinieri di Spoleto, diretti dal capitano Marco Belilli. E, ovviamente, legali e consulenti degli indagati. Sono undici in tutto, compresi l'ex sindaco Giampietro Angelini e il funzionario del Comune, Maurizio Rotondi. Tra gli indagati, accusati di crollo doloso di costruzioni, per quanto verificatosi il «24.08.2016» e il «30.10.2016» (come viene indicato nell'avviso di garanzia) oltre all'ex sindaco Dc, in carica fino al 1999, ci sono tecnici del Comune di allora, collaudatori, costruttori, progettisti che hanno partecipato a vario titolo, alla realizzazione dell'edificio ai piedi di Porta Romana, che venne costruito con i soldi del Giubileo e consegnato nel 2000. Perchè occorre ancora capire di chi sono, se come sembra ci sono, le responsabilità penali di quel crollo.

INDAGINE AMPIA

Altri edifici al centro degli accertamenti della procura di Spoleto

MA IL CASO-COC non è l'unico finito sotto la lente di ingrandimento della procura e del consulente venuto da Napoli (che si occupò anche della scuola crollata a San Giugliano di Puglia). L'esperto aveva visionato nel corso dei sopralluoghi nella Norcia ferita moltissimi edfici. Tra questi le case popolari.

L'atto irripetibile di stamattina – denominato «prova distruttiva» – potrebbe essere quindi solo il primissimo passo.

Eri.P.